

GE110 - Geometria 1: Soluzioni Tutorato 10

Docente: Angelo Felice Lopez
Tutori: Gaudenzio Falcone, Lucia Carsetti
Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Matematica

23 Maggio 2017

Esercizio 1 Siano A e B due matrici simili. Si dimostri che:

- $P_A(\lambda) = P_B(\lambda)$;
- $\text{tr}(A) = \text{tr}(B)$;
- A^n e B^n sono simili.

Soluzione 1 Osserviamo innanzitutto che se A e B sono simili allora $\exists C$ matrice invertibile tale che $A = CBC^{-1}$.

- Si vede che $P_A(\lambda) = \det(A - \lambda I) = \det(CBC^{-1} - \lambda CIC^{-1}) = \det(C(B - \lambda I)C^{-1}) = \det(C)\det(B - \lambda I)\det(C)^{-1} = P_B(\lambda)$.
- Si ha che $\text{tr}(A) = \text{tr}(CBC^{-1}) = \text{tr}(C(BC^{-1})) = \text{tr}((BC^{-1})C) = \text{tr}(B)$.
- Se A e B sono simili allora $A^n = (CBC^{-1})^n = C^n B^n C^{-n}$ cioè A^n e B^n sono simili.

Esercizio 2 Trovare gli autovalori e gli autovettori delle seguenti matrici:

$$A = \begin{pmatrix} 2 & 1 & 0 \\ 1 & 2 & 1 \\ 0 & 1 & 2 \end{pmatrix} \quad B = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 2 \\ 0 & 1 & 0 \\ 2 & 0 & -1 \end{pmatrix} \quad C = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & -1 & 0 \\ 0 & -1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

Quali di queste matrici sono diagonalizzabili?

Soluzione 2 • Dal calcolo del polinomio caratteristico e imponendo $\det(A - \lambda I) = 0$ si trova che gli autovalori di A sono $\lambda_1 = 2, \lambda_2 = 2 + \sqrt{2}$ e $\lambda_3 = 2 - \sqrt{2}$. Per trovare gli autovettori dobbiamo risolvere i sistemi lineari omogenei corrispondenti $(A - \lambda_j I)(x, y, z) = 0$ per $j = 1, 2, 3$ e si trova che $v_{\lambda_1} = (1, 0, -1)$, $v_{\lambda_2} = (1, \sqrt{2}, 1)$ e $v_{\lambda_3} = (1, -\sqrt{2}, 1)$. Siccome gli autovalori sono tutti semplici (con molteplicità algebrica uguale a 1) allora A è diagonalizzabile.

- Con lo stesso procedimento di prima, si ha che gli autovalori di B sono $\lambda_1 = 1$ e $\lambda_{2,3} = \frac{1 \pm \sqrt{17}}{2}$ e i rispettivi autovettori sono dati da $v_{\lambda_1} = (0, 1, 0)$, $v_{\lambda_2} = (1, 0, \frac{-3 + \sqrt{17}}{4})$ e $v_{\lambda_3} = (1, 0, \frac{-3 - \sqrt{17}}{4})$. Anche in questo caso gli autovalori sono semplici quindi B è diagonalizzabile.
- Gli autovalori di C sono $\lambda_1 = 1$ e $\lambda_2 = 0$ e gli autovettori sono dati da $v_{\lambda_1} = (1, 0, 0, 0)$, $(0, 0, 0, 1)$ e $v_{\lambda_2} = (0, 1, 1, 0)$. Poichè la somma delle dimensioni degli autospazi non dà la dimensione di tutto lo spazio (cioè 4) allora C non è diagonalizzabile.

Esercizio 3 Si consideri la matrice simmetrica $A = \begin{pmatrix} 2 & -2 & -1 \\ -2 & 5 & 2 \\ -1 & 2 & 2 \end{pmatrix}$.

- Dire se A è invertibile e, in caso affermativo, determinare A^{-1} ;
- Calcolare gli autovalori e gli autospazi di A ;
- Determinare una matrice P tale che $P^{-1}AP = D$, dove D è diagonale.

Soluzione 3 Calcoliamo innanzitutto gli autovalori di A : $\det(A - \lambda I) = -\lambda^3 + 9\lambda^2 - 15\lambda - 7$ e si vede che le sue radici sono $\lambda_1 = 1$ e $\lambda_2 = 7$. In corrispondenza di tali autovalori si trovano le basi dei rispettivi autospazi: ad esempio una base di V_{λ_1} è data da $\{(2, 1, 0), (1, 0, 1)\}$ mentre una base di V_{λ_2} è $\{(-2, 2, 1)\}$. Quindi si ha che la matrice A è diagonalizzabile, in particolare $A = PDP^{-1}$ con $P = \begin{pmatrix} 2 & 1 & -2 \\ 1 & 0 & 2 \\ 0 & 1 & 1 \end{pmatrix}$ e $D = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 7 \end{pmatrix}$. Infine per determinare l'inversa basta osservare che $A^{-1} = P^{-1}D^{-1}P$.

Esercizio 4 Sia $f \in \text{End}(\mathbb{R}^3)$ associato alla matrice $M(f) = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ -1 & 2 & 0 \\ -1 & 0 & 2 \end{pmatrix}$.

- Determinare gli autovalori di f e le relative molteplicità.
- Determinare gli autospazi di f e trovare, se esiste, una base B di \mathbb{R}^3 formata da autovettori di f .
- Calcolare una matrice P invertibile tale che $P^{-1}M(f)P$ sia diagonale.

Soluzione 4 • Gli autovalori sono $\lambda_1 = 1$ con molteplicità uguale a 1 e $\lambda_2 = 2$ con molteplicità 2.

- Risolvendo i sistemi lineari corrispondenti agli autovalori si ottiene $v_{\lambda_1} = (1, 1, 1)$ e $v_{\lambda_2} = (0, 1, 0), (0, 0, 1)$ che dà una base di \mathbb{R}^3 .

- Direttamente dal punto precedente prendiamo $P = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

Esercizio 5 Siano $k \in \mathbb{R}$, $v_1 = (1, -1, 0, 0)$, $v_2 = (1, 1, 1, 1) \in \mathbb{R}^4$ e sia $F : \mathbb{R}^4 \rightarrow \mathbb{R}^4$ un'applicazione lineare tale che

$$v_1 \in N(F), v_2 \in N(F), F(e_2) = e_2 + ke_4, F(e_4) = e_2 + v_1$$

dove $\{e_1, e_2, e_3, e_4\}$ è la base canonica di \mathbb{R}^4 .

- Determinare il polinomio caratteristico e gli autovalori di F .
- Trovare la dimensione degli autospazi di F .
- Determinare i valori di k per i quali F è diagonalizzabile.

Soluzione 5 Soluzioni secondo esonero 2011/12 esercizio 1.

Esercizio 6 Stabilire se le seguenti applicazioni da $M_3(\mathbb{R})$ in \mathbb{R} sono lineari e, in caso affermativo, dire se sono suriettive e trovare il nucleo.

- L'applicazione determinante $\det : A \longrightarrow \det(A)$.
- L'applicazione traccia $\text{Tr} : A \longrightarrow \text{Tr}(A)$.

Soluzione 6 • Sappiamo che in generale $\det(A+B) \neq \det(A) + \det(B)$, quindi l'applicazione non è lineare.

- Per definizione di traccia è evidente che $\text{Tr}(A+B) = \text{Tr}(A) + \text{Tr}(B)$ e $\text{Tr}(\lambda A) = \lambda \text{Tr}(A)$ per ogni $\lambda \in \mathbb{R}$, dunque l'applicazione Traccia è lineare. Inoltre è suriettiva in quanto per ogni $x \in \mathbb{R}$ possiamo considerare la matrice $A = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & x \end{pmatrix}$ che è tale che $\text{Tr}(A) = x$.

Per il teorema di nullità più rango si ha che: $\dim(\ker(\text{Tr})) = \dim(M_3(\mathbb{R})) - \dim(\mathbb{R}) = 8$ e ciò significa che gli elementi del nucleo variano al variare di 8 parametri e in effetti possiamo descrivere gli elementi di $\ker(\text{Tr})$ attraverso una matrice della forma

$$\begin{pmatrix} x+y & a & b \\ c & -x & d \\ e & f & -y \end{pmatrix}$$

al variare di $a, b, c, d, e, f, x, y \in \mathbb{R}$.

Esercizio 7 Data la matrice $A = \begin{pmatrix} a & 2 & a-1 \\ -3 & 5 & 2 \\ -4 & 4 & -1 \end{pmatrix}$, con $a \in \mathbb{R}$

- Determinare per quali valori del parametro a la matrice A ammette autovalore $\lambda = 1$.
- Posto $a = 0$, esistono tre autovettori di A linearmente indipendenti?

Soluzione 7 • È sufficiente per quali valori di $a \in \mathbb{R}$ si ha che $\det(A - I) = 0$. Da un calcolo diretto si vede che questo accade per $a = 0$.

- Posto $a = 0$ esistono tre vettori linearmente indipendenti se e solo se la matrice A è diagonalizzabile. Si trova che gli autovalori di A sono $\lambda_1 = 1$ con molteplicità 2 e $\lambda_2 = 2$ con molteplicità 1, quindi A è diagonalizzabile a patto che la dimensione dell'autospazio associato all'autovalore $\lambda_1 = 1$ sia pari a 2. Poichè $\text{rg}(A - I) = 2$ si ha che $\dim(V_{\lambda_1}) = 1$ quindi A non è diagonalizzabile \Rightarrow non esiste una base formata da autovettori.

Esercizio 8 Sia a un numero reale, sia V uno spazio vettoriale di dimensione 3 con base $\{e_1, e_2, e_3\}$ e siano $v = e_2 - e_3$, $w = (a - 5)e_1 + \frac{7}{4}e_2 + 4e_3$. Sia $F : V \longrightarrow V$ un'applicazione lineare tale che

$$F(e_1 + v) = w, \quad F(e_1) = ae_1 + 2e_3, \quad F(e_2 + e_3) = e_1 + \frac{1}{4}e_2$$

- Determinare una matrice di F ;
- Trovare, per ogni $a \in \mathbb{R}$, basi per gli autospazi di F ;
- Determinare i valori di a per cui F è diagonalizzabile.

Soluzione 8 Soluzioni secondo esonero 2004/05.